

Ref. fr

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 aprile 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 31 gennaio 2002, n. 5.
Comitato regionale per i lavori pubblici Pag. 6

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

2 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 144.

Concorso di idee per la realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema: «Rivitalizzazione dei centri storici minori, con particolare riferimento ai parametri di qualità della vita». Riformulazione graduatoria in luogo di quella di cui alla deliberazione n. 1403 del 21 aprile 2000 Pag. 8

7 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 181.

Parco Metropolitano termale di Tivoli, Guidonia e Roma: accordo di programma quadro. Nomina rappresentanti regionali Pag. 11

4 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° marzo 2002, n. 255.

Preso d'atto del D.P.C.M. 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33, dell'8 febbraio 2002, supplemento ordinario a. 26: Primo provvedimento Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° marzo 2002, n. 256.

Disposizioni regionali sull'attuazione dell'art. 7 della legge di conversione 16 novembre 2001, n. 405 «Prezzo dei farmaci di uguale composizione». Aggiornamento allegato n. I. Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2002, n. 297.

Sicurezza: Progetto donna Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2002, n. 299.

Iniziativa straordinaria a tutela della madre e del bambino nel primo anno di vita Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2002, n. 301.

Livelli essenziali di assistenza. Prestazioni allegato 2B. Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2002, n. 351.

Art. 15, legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Procedimento per la copertura del posto di Dirigente dell'Area 10/F «Prevenzione collettiva e servizi veterinari» e dell'Ufficio Speciale 10K1 «Tutela soggetti deboli» del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale. Approvazione dell'avviso informativo Pag. 20

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 2002

=====

ADDI' 15 MAR. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Annando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - ARACRI - GARGANO

DELIBERAZIONE N° -331-

OGGETTO: ~~Schema di regolamento~~ Art. 15, legge regionale 1.7.1996, n. 25 -
Procedimento per la copertura del posto di Dirigente dell'Area 10/F "Prevenzione collettiva
e servizi veterinari" e dell'Ufficio Speciale 10K1 "Tutela soggetti deboli" del Dipartimento
Servizio Sanitario Regionale. Approvazione dell'avviso informativo.



OGGETTO: Art. 15, legge regionale 1.7.1996, n. 25 – Procedimento per la copertura del posto di Dirigente dell'Area 10/F "Prevenzione collettiva e servizi veterinari" e dell'Ufficio Speciale 10K1 "Tutela soggetti deboli" del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale. Approvazione dell'avviso informativo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al personale, demanio, patrimonio e informatica;

VISTE:

- la legge regionale 1.7.1996, n. 25 "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2876 del 25.6.1998, e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono stati costituiti i dipartimenti, le aree e le strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 9.2.1999 con la quale sono state specificate le attribuzioni e i compiti connessi alla direzione dei dipartimenti e delle strutture equiparate;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 4607 del 6.8.1999 con la quale sono state specificate le attribuzioni e i compiti connessi alla direzione delle aree, dei servizi, degli uffici speciali temporanei, degli uffici ausiliari e delle altre funzioni di livello dirigenziale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 5093 del 12.10.1999, come modificata dalla D.G.R. n. 5193 del 19.10.1999, con la quale è stata approvata l'organizzazione interna del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'articolo 15, commi 4, 5, 6 e 7, e l'articolo 19, commi 3 e 4 della legge regionale 1.7.1996, n. 25 "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale" che disciplina il procedimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5758 del 14.12.1999, come modificata dalla D.G.R. n. 228 dell'8.2.2000, concernente: "Criteri per il conferimento dell'incarico di dirigente di area, di servizio, di ufficio ausiliario e strutture equiparate, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/1996";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4781 del 16.9.1999 concernente: "L.R. 1.7.1996, n. 25 – Definizione delle posizioni dirigenziali da ricoprire con dirigenti di altre pubbliche amministrazioni e con persone esterne all'amministrazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 6016 del 20.12.1999 con la quale, nell'approvare la modulistica necessaria, sono state emanate direttive alle direzioni dipartimentali in ordine alle procedure di trasparenza da seguire nella fase di espletamento delle istruttorie tecniche propedeutiche alle proposte di nomina;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 49 dell'11.1.2000 con la quale, in attuazione della procedura definita con la su richiamata deliberazione n. 6016/1999, sono state approvate le schede, una per ciascuna struttura dipartimentale, contenenti le caratteristiche del posto da ricoprire;

RILEVATO che attualmente l'Area 10/F "Prevenzione collettiva e servizi veterinari" e l'Ufficio Speciale 10K1 "Tutela soggetti deboli" del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale risultano prive del relativo titolare;

VISTE le note prot. n. 177 e n. 178 del 5.3.2002 con le quali l'Assessore alla Sanità richiede l'avvio delle procedure per la copertura dei posti di dirigente delle strutture in argomento;

RITENUTO necessario ricoprire le posizioni di dirigente delle predette strutture con dirigenti di altra pubblica amministrazione in possesso dei requisiti richiesti, previo svolgimento delle procedure previste dalle disposizioni su richiamate;

VISTE le schede allegati "1" e "2", che formano parte integrante del presente provvedimento, redatte dal Direttore del Dipartimento interessato, contenenti le caratteristiche dei posti da ricoprire;

VISTO l'"AVVISO INFORMATIVO", allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, per la pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dei posti da ricoprire di dirigente delle strutture in esame, contenente gli elementi richiesti ai candidati e le informazioni per la presentazione della domanda;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di dover stabilire:

- a) che la durata del contratto che disciplina il rapporto di lavoro tra i soggetti incaricati e la Regione Lazio è di tre anni dalla data di sottoscrizione;
- b) che, in conseguenza di processi di riorganizzazione degli uffici regionali, in attuazione della legge regionale 18.2.2002, n. 6, gli incarichi e i relativi contratti possono essere revocati, senza diritto al preavviso, a decorrere dalla data di soppressione delle strutture. In tal caso, al soggetto incaricato è attribuito preferenzialmente un incarico equivalente a quello revocato;
- c) in 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il termine massimo per la presentazione della domanda da parte dei candidati;

all'unanimità

DELIBERA

Di confermare quanto rappresentato in premessa;

- 1) Di ravvisare la necessità di ricoprire il posto di dirigente dell'Area 10/F "Prevenzione collettiva e servizi veterinari" e dell'Ufficio Speciale 10K1 "Tutela soggetti deboli" del dipartimento Servizio Sanitario Regionale con dirigenti di altra pubblica amministrazione in possesso dei requisiti richiesti, previo svolgimento delle procedure previste dalle disposizioni indicate in premessa;
- 2) Di approvare l'"AVVISO INFORMATIVO", allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, per la pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dei posti da ricoprire di dirigente delle strutture in argomento, contenente gli elementi richiesti ai candidati e le informazioni per la presentazione della domanda;
- 3) Di stabilire:
 - a) che la durata del contratto che disciplina il rapporto di lavoro tra i soggetti incaricati e la Regione Lazio è di tre anni dalla data di sottoscrizione;
 - b) che, in conseguenza di processi di riorganizzazione degli uffici regionali, in attuazione della legge regionale 18.2.2002, n. 6, gli incarichi e i relativi contratti possono essere revocati, senza diritto al preavviso, a decorrere dalla data di soppressione delle strutture. In tal caso, al soggetto incaricato è attribuito preferenzialmente un incarico equivalente a quello revocato;
 - c) in 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il termine massimo per la presentazione della domanda da parte dei candidati.
- 4) Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il presente provvedimento unitamente alle schede allegati "1" e "2" e all'"AVVISO INFORMATIVO", allegato "A";

il PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

18 MAR 2002



REGIONE LAZIO
Assessorato Personale, demanio, patrimonio e informatica
Dipartimento Risorse e Sistemi

AVVISO INFORMATIVO
Per il conferimento presso la Regione Lazio – Dipartimento Servizio Sanitario Regionale - dell'incarico di dirigente:
• Dell'Area 10F "Prevenzione collettiva e servizi veterinari"
• Dell'Ufficio Speciale 10K1 "Tutela soggetti deboli"

La Giunta regionale del Lazio deve procedere al conferimento degli incarichi di:

- Dirigente dell'Area 10F "Prevenzione collettiva e servizi veterinari" del dipartimento Servizio Sanitario Regionale;
- dell'Ufficio Speciale 10K1 "Tutela soggetti deboli" del dipartimento Servizio Sanitario Regionale;

a dirigenti di altre amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15, commi 4, 5 e 6 e dell'art. 19, commi 3 e 4, della legge regionale 1.7.1996, n. 25, sulla base dei criteri adottati con deliberazione n. 5758 del 14.12.1999 e successive modifiche.

Le schede, allegati "1" e "2", contenenti la descrizione delle caratteristiche dei posti da ricoprire (tipo professionalità richiesta, attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede) sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sono a disposizione degli interessati, unitamente alle deliberazioni n. 5758/1999, presso l'U.R.P. – Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 ROMA.

Costituiscono requisiti essenziali:

- a) il diploma di laurea c, ove richiesto, le specializzazioni, le abilitazioni e l'iscrizione ad albi professionali in relazione alla posizione da ricoprire;
- b) la comprovata esperienza professionale acquisita in pubbliche amministrazioni o in aziende pubbliche o private, o nelle libere professioni.

Per il conferimento dell'incarico in argomento, si tiene conto:

- a) dell'adeguata formazione culturale e professionale;
- b) delle capacità e attitudini per lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico.

Costituiscono elementi di valutazione della formazione culturale e professionale, considerata adeguata alle funzioni da svolgere, deducibili dai curricula:

Stampa circolare con data 13/08/96 e firma illeggibile.

- a) il titolo di studio e/o le specializzazioni e abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e/o iscrizione ad albi professionali, se richiesta;
- b) la comprovata esperienza professionale, dimostrata anche mediante i risultati conseguiti nella precedente esperienza lavorativa, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private;
- c) la formazione manageriale.

Costituiscono elementi di valutazione delle capacità e attitudini per lo svolgimento delle funzioni le seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e risoluzione di problemi;
- b) capacità di promozione, gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;
- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate, di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità, in relazione agli obiettivi assegnati, e capacità di collaborazione.

L'incarico è conferito previo collocamento in aspettativa per la durata dell'incarico stesso, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza.

Il rapporto di lavoro è regolato dal vigente C.C.N.L. Area della dirigenza del comparto Regione - Enti Locali.

Il soggetto al quale è stato conferito uno degli incarichi sopra descritti sottoscrive un contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo determinato della durata massima di tre anni.

I candidati non dovranno aver superato all'atto della sottoscrizione del contratto i 65 anni di età.

Non può essere nominato dirigente della struttura sopra descritta:

- a) colui che ha riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) colui che è sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) colui che è stato sottoposto, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) colui che è sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

Non può essere nominato, altresì, il soggetto privato licenziato per giusta causa o decaduto.

Il dirigente nominato ha esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, è soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli incarichi in argomento sono attribuiti con provvedimento della Giunta regionale, giusto quanto stabilito dall'art. 15, comma 6, della L.R. n. 25/1996.

Firma illeggibile

Firma illeggibile

La struttura competente in materia di personale, una volta acquisite le domande, le valuta in termini di rispondenza ai requisiti di legge e di congruenza rispetto agli specifici requisiti riferiti agli incarichi da coprire e le trasmette all'organo proponente del dipartimento interessato per la compilazione delle proposte di conferimento degli incarichi che saranno adeguatamente motivate.

Si da atto che l'affidamento degli incarichi viene effettuato ai sensi e con le modalità di cui all'art. 19 del D.l.gs. n. 165/2001.

Le proposte motivate, formulate dagli organi competenti, saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

In caso di esito negativo della ricerca di professionalità dovuto a:

- mancanza di domande;
- impossibilità di prendere in considerazione le domande per difetto dei requisiti di legge e/o professionali;

è facoltà dell'Amministrazione procedere d'ufficio, motivando le ragioni della scelta.

La revoca anticipata rispetto al termine di scadenza dell'incarico può essere disposta, oltre che nelle ipotesi previste dal vigente C.C.N.L. area della dirigenza del Comparto Regioni - Autonomie Locali o dai singoli contratti individuali, per:

- ragioni connesse all'assetto complessivo dell'Ente (processi di riorganizzazione, nuove attribuzioni, delega di funzioni) che comportino la soppressione delle strutture;
- il verificarsi di fatti, anche relativi al comportamento professionale del dirigente, di gravità tale da determinare il venir meno delle condizioni in base alle quali è stato adottato il provvedimento di attribuzione dell'incarico ovvero situazioni di incompatibilità ambientale;
- il verificarsi di una delle situazioni indicate nel penultimo e ultimo capoverso dell'argomento "REQUISITI" della deliberazione n. 5758/1999.

Nel caso di soppressione delle strutture, l'incarico e il relativo contratto è revocato, senza diritto al preavviso, e al soggetto è attribuito preferenzialmente un incarico equivalente a quello revocato.

La revoca anticipata può essere disposta, infine, a seguito di richiesta da parte del dirigente interessato, previa valutazione delle motivazioni e tenendo conto delle esigenze di servizio.

I criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali e la tabella delle indennità di posizione concordata con le Organizzazioni Sindacali rappresentative della dirigenza sono a disposizione degli interessati presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione.

(.....stralcio dell'intesa con le OO.SS in data 30.11.2000.....)

Retribuzione di posizione collegata a ciascuna fascia

- AREA 1	Euro 38.734,26=
- AREA 2	Euro 36.151,98=
- UFFICIO SPECIALE	Euro 34.602,61=

(.....fine stralcio.....)

Si riporta, di seguito, la declaratoria delle funzioni delle strutture interessate:

(.....stralcio della deliberazione sull'organizzazione interna del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale.....)

M

DIPARTIMENTO SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

10/F - AREA PREVENZIONE COLLETTIVA E SERVIZI VETERINARI

SERVIZIO: 1) IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Programmi di sanità pubblica
Igiene degli alimenti e della nutrizione
Igiene degli ambienti di vita
Disciplina e coordinamento delle funzioni delle autorità sanitarie locali
Raccordo con ARPA

SERVIZIO: 2) AMBIENTI DI LAVORO, MEDICINA DELLO SPORT (1)

Sorveglianza e controllo dei rischi occupazionali
Igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro
Tutela sanitaria delle attività sportive
Medicina legale

SERVIZIO: 3) VETERINARIO

Igiene degli alimenti di origine animale;
Profilassi e controllo delle malattie infettive e parassitarie animali
Applicazione delle normative comunitarie in materia veterinaria
Raccordo con Ist. Zooprofilattico sperimentale
Supporto alle ASL in materia veterinaria

10/K1 - UFFICIO SPECIALE TEMPORANEO TUTELA SOGGETTI DEBOLI

SERVIZIO: 1) SALUTE MENTALE E SOGGETTI DEBOLI

Interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione per la promozione e la tutela della salute mentale;
Interventi specifici di tutela della salute degli anziani, incluse le prestazioni di lungodegenza e RSA;
Interventi specifici di tutela della salute dell'infanzia, della preadolescenza e dell'adolescenza;
Interventi specifici di tutela della salute della donna

Handwritten signature



SERVIZIO: 2) INTERVENTI PER LA PREVENZIONE, LA CURA E LA RIABILITAZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE E DELL'ALCOLISMO

Interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo delle tossicodipendenze e dell'alcolismo, e delle dipendenze e dell'abuso di sostanze, nonché la gestione dell'albo regionale per l'iscrizione degli enti ausiliari;

SERVIZIO: 3) INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Integrazione dei servizi e delle prestazioni del SSR con quelli dei servizi sociali
Integrazione, nei servizi sanitari del SSR, delle funzioni sanitarie con quelle sociali

SERVIZIO: 4) LOTTA ALLE DISEGUAGLIANZE

Interventi e programmi di contrasto delle diseguaglianze nella esposizione a fattori di rischio per la salute;

Interventi e programmi di promozione dell'equità nell'accesso ai servizi del SSR

Interventi di garanzia della equità nella efficacia delle prestazioni del SSR

(.....fine stralcio)

Coloro che sono interessati al conferimento degli incarichi su indicati, possono presentare domanda entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente Bollettino Ufficiale, allegando il relativo curriculum contenente le indicazioni idonee a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti.

Le domande potranno essere inviate, a mezzo raccomandata, alla **REGIONE LAZIO - Assessorato Personale, demanio, patrimonio e informatica - Dipartimento Risorse e Sistemi - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 ROMA** ovvero, potranno essere presentate direttamente al servizio "Accettazione corrispondenza" - piano terra - edificio "B" - via R. R. Garibaldi, 7 ROMA - dalle ore 8,00 alle ore 17,00 - indicando sulla busta uno dei seguenti incarichi:

- "Incarico di Dirigente dell'Area 10F "Prevenzione collettiva e servizi veterinari" del dipartimento Servizio Sanitario Regionale;
- "Incarico di Dirigente dell'Ufficio Speciale 10K1 "Tutela soggetti deboli" del dipartimento Servizio Sanitario Regionale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata da timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La data di ricevimento al servizio "Accettazione corrispondenza" della Regione Lazio è stabilita e comprovata dal timbro apposto dal suddetto servizio.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno alla Regione Lazio oltre il termine suindicato. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.



A handwritten signature in black ink.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dagli candidati saranno raccolti presso la Regione Lazio, Assessorato Personale, demanio, patrimonio e informatica - Dipartimento Risorse e Sistemi - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 ROMA per la gestione del procedimento di conferimento degli incarichi e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del procedimento o alla posizione giuridica economica del candidato.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio, Assessorato Personale, demanio, patrimonio e informatica - Dipartimento Risorse e Sistemi, Area "A", via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145 ROMA.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RISORSE E SISTEMI
Dr. Vincenzo Sagnotti



JS

WES MAR 2002

Allegato 1

PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE

Struttura 10 F

DIPARTIMENTO SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Incarico proposto per la direzione

Dell'Area: 10 F - PREVENZIONE COLLETTIVA E SERVIZI VETERINARI

Caratteristiche del posto da ricoprire

Tipo di professionalità richiesta: Tecnico-scientifica

Attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede

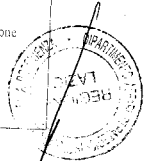
- Attitudine all'analisi dei contesti, dei processi, delle criticità e delle loro determinanti capacità di operare per obiettivi attraverso azioni coerenti e funzionali al loro perseguimento.
- Conoscenza del sistema istituzionale economico e sociale, del quadro epidemiologico in termini bisogni, tipologia di domanda, livello della qualità dell'offerta, dell'assetto dei servizi, delle specificità e delle criticità dei singoli territori aziendali, del livello generale di sicurezza.
- Conoscenza della normativa specifica e capacità ed attitudine ad interagire con i diversi organismi del sistema per la costruzione di strategie programmatiche ed azioni comuni nei contesti interessati costruendo una rete stabile di scambio reciproco
- Attitudine a gestire il cambiamento ed a motivarsi e motivare sulle innovazioni orientando i propri comportamenti, lo stile di direzione in senso progettuale ancorché con approccio sperimentale per ciò che concerne l'uso degli strumenti e delle metodologie.
- Capacità di responsabilizzare i dirigenti rispetto a definiti ambiti di discrezionalità esplicitamente riconosciuti, promuovendo più elevati livelli di autonomia e favorendo lo sviluppo di capacità decisionali.
- Capacità di promuovere la costruzione di modalità e strumenti per l'aspletamento delle funzioni aziendali di vigilanza e monitoraggio e di monitorare il livello di sicurezza.
- Esperienza pregressa preferibilmente nel settore sanità di durata pluriennale con funzioni di direzione unità organizzativa.

Il direttore del dipartimento

Collelupo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



VISTO
CONTO CO
[Handwritten signature]

5 MAR 2002

DEL

Allegato 2

PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE

Struttura 10 K1

DIPARTIMENTO SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Incarico proposto per la direzione

Dell'UFFICIO SPECIALE : 10 K 1 - Tutela soggetti deboli

Caratteristiche del posto da ricoprire

Tipo di professionalità richiesta: Tecnico - scientifica

Attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede

- Attitudine all'analisi dei contesti, dei processi, delle criticità e delle loro determinanti e capacità di operare secondo gli obiettivi assegnati attraverso azioni coerenti e funzionali al loro perseguimento.
- Conoscenza del sistema istituzionale, del quadro economico, delle situazioni sociali, del quadro epidemiologico in termini di bisogni espressi dai settori di competenza, della entità e tipologia di domanda, del livello e dell'appropriatezza dell'offerta, dell'assetto dei servizi sanitari, delle esigenze e delle criticità dei singoli territori, del livello di integrazione socio-sanitaria.
- Capacità di impostare la programmazione di settore in coerenza con gli indirizzi nazionali e nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia.
- Conoscenza e padronanza della normativa generale e specifica del settore sanitario e delle aree a stretta integrazione e capacità di governare l'impatto della normativa stessa sull'organizzazione dei sistemi, sulla qualità dei servizi nonché sulla qualità e la quantità delle prestazioni.
- Attitudine a gestire il cambiamento ed a motivarsi e motivare sulle innovazioni, orientando i propri comportamenti, lo stile di direzione in senso progettuale, ancorché con approccio sperimentale, per ciò che concerne l'uso degli strumenti e delle metodologie.
- Attitudine a modulare le attività in relazione alle esigenze emergenti con approccio flessibile, in grado di gestire criticità e cambiamenti di modalità operative, garantendo contestualmente il livello quantitativo e qualitativo dell'azione amministrativa.
- Capacità di promuovere l'instaurazione di un clima organizzativo adeguato agli obiettivi da raggiungere e favorevole alla produttività, improntato alla integrazione tra servizi e sistemi, alla valorizzazione delle professionalità e delle attitudini dei singoli, anche attraverso l'interdisciplinarietà degli approcci tecnico-amministrativi.
- Capacità di promuovere occasioni di confronto sull'andamento dell'organizzazione, sulla identificazione di eventuali scostamenti rispetto alle ipotesi progettuali, orientando i contributi ed i comportamenti al superamento degli aspetti critici evidenziati.
- Capacità di impostazione dell'azione amministrativa attraverso specifici e coerenti indirizzi e direttive, volti a coinvolgere attivamente la dirigenza responsabilizzandola nell'attuazione degli obiettivi definiti e nei risultati attesi.
- Capacità di instaurare rapporti all'interno e all'esterno con le diverse componenti del sistema costruendo una rete stabile di scambio reciproco.
- Esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali acquisite di unità organizzative ovvero di programmi, progetti, sperimentazioni di rilevanza scientifica assistenziale.

Il direttore del dipartimento

